

RAF  
SEGR

Da "lasagnaliuzzoemanuele" <lasagnaliuzzoemanuele@legalmail.it>  
A "protocollo@pec.comune.mirto.me.it" <protocollo@pec.comune.mirto.me.it>  
Data lunedì 25 giugno 2018 - 09:45

**Parere bilancio previsionale 2018-2020**

---

In allegato trasmetto il parere al bilancio di previsione 2018-2020.  
Con osservanza,  
Il Revisore Unico dei Conbti  
Emanuele Lasagna Liuzzo

---

**Allegato(i)**

Parere organo di revisione bilancio di previsione 2018-2020.pdf (10463 Kb)

COMUNE DI MIRTO  
N.0004487 - 25.06.2018  
CAT. V CLASSE 2 ARRIVO





COMUNE DI MIRTO  
Città Metropolitana di Messina

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**  
*e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

*Emanuele Lasagna Liuzzo*

---

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 25/06/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

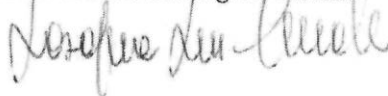
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Mirto. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ispica, 25.06.2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Emanuele Lasagna Liuzzo



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	29
<b>CONCLUSIONI</b> .....	31

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Mirto nominato con delibera consiliare n 28 del 05/09/2016

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 22/05/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/05/2018 con delibera n. 90 e dal sito del Comune sono stati scaricati i seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- documenti e deliberazioni contenute nella Delibera GM nr. 90 del 15.05.2018;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;:
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016.

**Non viene esibita all'Organo di Revisione la seguente documentazione:**

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008).

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 14/05/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *non* ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 18/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 20/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	880.027,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	615.397,63
b) Fondi accantonati	630.151,70
c) Fondi destinati ad investimento	18.163,14
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	383.684,58

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	0
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	0
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	14.210,54
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	0

Con delibera consiliare n 21 del 07/12/2015 sulla quale l'organo di revisione dell'epoca ha espresso parere in data 24/11/2015 con verbale n 14/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 14.210,54

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	50.687,57	206.076,43	232.956,48

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		586.919,65	607.143,43	592.525,55	584.634,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	782.604,14	778.211,81	789.884,97	801.733,26
3	<i>Entrate extratributarie</i>	274.769,74	318.203,80	322.976,84	327.821,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.932.059,98	5.974.597,92	6.049.666,90	6.125.861,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	308.310,78	312.935,44	317.629,47	322.393,92
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	688.451,44	688.451,44	698.778,21	709.259,88
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.744.110,17	3.800.271,82	3.857.275,87	3.915.135,01
	<b>TOTALE</b>	<b>11.317.225,90</b>	<b>12.479.815,66</b>	<b>12.628.737,81</b>	<b>12.786.840,15</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.317.225,90</b>	<b>12.479.815,66</b>	<b>12.628.737,81</b>	<b>12.786.840,15</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		14.210,54	14.210,54	14.210,54	14.210,54
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.503.845,19	1.574.822,21	1.574.932,63	1.581.991,05
		di cui già impegnato		97.311,95	13.005,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.082.059,98	6.126.862,92	6.204.215,87	6.282.729,11
		di cui già impegnato		7.817,18	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	126.237,80	114.526,29	116.244,19	117.987,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	836.588,06	849.136,88	861.873,93	874.802,04
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.744.110,17	3.800.256,82	3.857.260,65	3.915.119,56
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.292.841,20	12.465.605,12	12.614.527,27	12.772.629,61
		di cui già impegnato		105.129,13	13.005,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.292.841,20	12.479.815,66	12.628.737,81	12.786.840,15
		di cui già impegnato*		105.129,13	13.005,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese e delle entrate previste coincide, tenuto conto del ripianamento di € 14.210,54 quale quota di disavanzo tecnico relativo al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si rileva che il Comune di Mirto non ha iscritto in bilancio nessun importo al FPV.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	607.143,43
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	778.211,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	318.203,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.974.597,92
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	312.935,44
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	688.451,44
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.800.271,82
	<b>TOTALE TITOLI</b>	12.479.815,66
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	12.479.815,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.574.822,21
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.126.862,92
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	114.526,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	849.136,88
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.800.256,82
	<b>TOTALE TITOLI</b>	12.465.605,12
	<b>SALDO DI CASSA</b>	14.210,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella

riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	572.795,92	607.143,43	1.179.939,35	607.143,43
2	Trasferimenti correnti	380.835,87	778.211,81	1.159.047,68	778.211,81
3	Entrate extratributarie	461.646,30	318.203,80	779.850,10	318.203,80
4	Entrate in conto capitale	228.065,93	5.974.597,92	6.202.663,85	5.974.597,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.516,46	-	1.516,46	-
6	Accensione prestiti	350.388,83	312.935,44	663.324,27	312.935,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	688.451,44	688.451,44	688.451,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.405,95	3.800.271,82	3.815.677,77	3.800.271,82
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.010.655,26</b>	<b>12.479.815,66</b>	<b>14.490.470,92</b>	<b>12.479.815,66</b>
1	Spese correnti	435.499,92	1.574.822,21	2.010.322,13	1.574.822,21
2	Spese in conto capitale	435.190,15	6.126.862,92	6.562.053,07	6.126.862,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	114.526,29	114.526,29	114.526,29
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	206.076,43	849.136,88	1.055.213,31	849.136,88
7	Spese per conto terzi e partite di giro	56.283,82	3.800.256,82	3.856.540,64	3.800.256,82
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.133.050,32</b>	<b>12.465.605,12</b>	<b>13.598.655,44</b>	<b>12.465.605,12</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>877.604,94</b>	<b>14.210,54</b>	<b>891.815,48</b>	<b>14.210,54</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.210,54	14.210,54	14.210,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.703.559,04	1.705.387,36	1.714.189,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.574.822,21	1.574.932,63	1.581.991,05
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		27.224,09	27.632,45	28.046,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	114.526,29	116.244,19	117.987,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nessuna entrata in conto capitale è destinata al ripiano del bilancio corrente.

Nessuna entrata di parte corrente è destinata a spese di investimento.

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (red. lav.dip., altre spese corr.)	11.497,38	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11497,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nella nota integrativa non sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

#### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 solo le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rileva che, contrariamente a quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23/6/2011 n. 118, la nota integrativa **non contiene** le seguenti informazioni:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 26/09/2017 e il parere sulla nota di aggiornamento si intende espresso con il presente.

### 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non viene esibito il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e neanche relativo aggiornamento redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

#### 7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Della programmazione sul fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 se ne fa cenno in seno alla Delibera di G.M. nr. 90 del 15/05/2018 .

#### 7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

**7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**  
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

**8. Verifica della coerenza esterna**

**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	607.143,43	592.525,55	584.634,69
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	778.211,81	789.884,97	801.733,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	318.203,80	322.976,84	327.821,49
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.974.597,92	6.049.666,90	6.125.861,90
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.574.822,21	1.574.932,63	1.581.991,05
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	27.224,09	27.632,45	28.046,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.547.598,12	1.547.300,18	1.553.944,11
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.126.862,92	6.204.215,87	6.282.729,11
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.126.862,92	6.204.215,87	6.282.729,11
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		3.695,92	3.538,21	3.378,12
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
57.412,97	76.047,93	57.764,25	58.100,48
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	69.849,31	101.000,00	98.214,36	83.439,05
TASI	3.241,03	8.225,00	8.348,38	8.473,61
TARI	145.901,81	156.191,00	158.533,87	160.911,88
<b>Totale</b>	<b>218.992,15</b>	<b>265.416,00</b>	<b>265.096,61</b>	<b>252.824,54</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 156.191,00, con un aumento di euro 10.286,19 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	613,03	3.184,10	3.231,86	3.280,34
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	1.419,00	7.135,38	7.242,41	7.351,05
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>2.032,03</b>	<b>10.319,48</b>	<b>10.474,27</b>	<b>10.631,39</b>

Il comune, non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	-	-	51.511,25	52.283,92	53.068,18
IMU	4.000,00	4.000,00	-	-	-
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>51.511,25</b>	<b>52.283,92</b>	<b>53.068,18</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

L'Ente non ha accantonato alcuna somma al Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	62.740,69	0	62.740,69
2018	62.761,35	0	62.761,35
2019	63.702,78	0	63.702,78
2020	64.658,32	0	64.658,32

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.181,35	6.274,07	6.368,18
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	6.181,35	6.274,07	6.368,18
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si rileva che l'Ente **non ha accantonato** alcuna somma al FCDE.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.181,35 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

L'Ente non fornisce alcuna Delibera di G.M. con cui tale somme vengono destinate, per il 50%, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	27.947,98	28.367,20	28.792,71
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	27.947,98	28.367,20	28.792,71
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si rileva che l'Ente non ha accantonato alcuna somma al FCDE.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Asilo nido	-	-	#DIV/0!
Casa riposo anziani	-	-	#DIV/0!
Fiere e mercati	-	-	#DIV/0!
Mense scolastiche	7.948,15	11.250,45	70,6474
Musei e pinacoteche	10.000,00	10.000,00	100
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	#DIV/0!
Corsi extrascolastici	-	-	#DIV/0!
Impianti sportivi	-	-	#DIV/0!
Parchimetri	-	-	#DIV/0!
Servizi turistici	-	-	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali	-	-	#DIV/0!
Centro creativo	-	-	#DIV/0!
Bagni pubblici	-	-	#DIV/0!
TOTALE	17.948,15	21.250,45	84,46009

Si rileva che l'Ente non ha accantonato alcuna somma al FCDE.

L'organo esecutivo **non fornisce** alcuna deliberazione con cui viene determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	689.454,24	697.223,66	707.540,10	718.011,31
102	imposte e tasse a carico ente	48.145,12	48.169,70	48.892,25	49.625,65
103	acquisto beni e servizi	362.324,25	408.551,78	392.300,06	382.750,86
104	trasferimenti correnti	209.800,94	219.461,93	222.663,85	225.913,81
105	trasferimenti di tributi	0,00			
106	fondi perequativi	0,00			
107	interessi passivi	67.707,67	81.766,38	82.992,88	84.237,77
108	altre spese redditi di capitale	0,00			
110	altre spese correnti	128.412,97	119.648,76	120.543,49	121.451,65
<b>TOTALE</b>		<b>1.505.845,19</b>	<b>1.574.822,21</b>	<b>1.574.932,63</b>	<b>1.581.991,05</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	832.134,72	697.223,66	707.540,10	718.011,31
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	41.048,28	48.169,70	48.892,25	49.625,65
Altre spese: rescrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>873.183,00</b>	<b>745.393,36</b>	<b>756.432,35</b>	<b>767.636,96</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>873.183,00</b>	<b>745.393,36</b>	<b>756.432,35</b>	<b>767.636,96</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 9.458,74. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	16.000,00	80,00%	3.200,00	9.318,96	9.458,74	9.458,74
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80,00%	300,00	500,00	507,50	515,11
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	500,00	507,50	515,11
Formazione	4.000,00	50,00%	2.000,00	152,25	154,53	156,85
<b>TOTALE</b>	<b>25.500,00</b>		<b>7.500,00</b>	<b>10.471,21</b>	<b>10.628,27</b>	<b>10.645,81</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	607.433,43	20.250,97	27.001,29	6.750,32	4,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	778.211,81	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	318.203,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.974.597,92	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.678.156,96</b>	<b>20.250,97</b>	<b>27.001,29</b>	<b>6.750,32</b>	<b>0,35</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1703.559,04</i>	<i>20.250,97</i>	<i>27.001,29</i>	<i>6.750,32</i>	<i>158</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>5.974.597,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	592.525,55	23.295,36	27.406,31	4.110,95	1,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	789.884,97	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	322.976,84	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.049.666,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.755.054,26</b>	<b>23.295,36</b>	<b>27.406,31</b>	<b>4.110,95</b>	<b>0,35</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1705.387,36</i>	<i>23.295,36</i>	<i>27.406,31</i>	<i>4.110,95</i>	<i>161</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>6.049.666,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	584.634,69	26.426,53	27.817,40	1.390,87	4,76
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	801.733,26	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	327.821,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.255.861,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.840.051,34</b>	<b>26.426,53</b>	<b>27.817,40</b>	<b>1.390,87</b>	<b>0,35</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>174.189,44</i>	<i>26.426,53</i>	<i>27.817,40</i>	<i>1.390,87</i>	<i>162</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>6.255.861,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 8.047,51 pari allo 0,51 % delle spese correnti ammontante ad € 1.574.822,21;

anno 2019 - euro 8.168,22 pari allo 0,51 % delle spese correnti ammontante ad € 1.574.932,63;

anno 2020 - euro 8.290,71 pari allo 0,52 % delle spese correnti ammontante ad € 1.581.991,05;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.000,00	1.000,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	9.497,38	9.639,84	9.784,45
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>30.497,38</b>	<b>30.639,84</b>	<b>21.500,00</b>

Si rileva che gli accantonamenti risultano inferiori a quelli previsti dalle seguenti norme:

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) *accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni*

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente nonostante richiesta non fornisce l'attestazione sulle passività potenziali.

### Fondo di riserva di cassa

L'Ente non ha accantonato alcuna somma al fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL che dovrebbe ammontare ad un importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali

## ORGANISMI PARTECIPATI

Preliminarmente si fa rilevare che l'Ente nella nota integrativa **NON RIPORTA** quanto previsto dal D.Lgs nr. 118/2011 e precisamente:

l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'Ente non fornisce alcuna notizia circa l'approvazione dei bilanci di esercizio al 31/12/2016. Per tanto tali documenti non risultano allegati al bilancio di previsione 2018/2020. Ciò non consente allo scrivente Organo di Revisione di prendere atto circa le perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile e la quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2018.

### *Adeguamento statuti*

L'Ente nonostante l'invito trasmesso da questo Organo di Revisione, a mezzo PEC il 10/11/2016, sollecitato il 27/12/2016, per le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, **non fornisce alcuna informazione** circa l'adeguamento dei singoli statuti societari alle norme del suddetto decreto.

### *Accantonamento a copertura di perdite*

L'Ente non avendo contezza circa il risultato dell'esercizio 2016 delle singole società partecipate, **non ha accantonato** nessuna somma nonostante l'obbligo di cui all'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### *Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'Ente **non fornisce** la documentazione atta a documentare se tale provvedimento è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni

dalla Legge 114/2014, ne se è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, e ne se è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.287.533,36	6.367.296,37	6.448.255,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.126.862,92 0,00	6.204.215,87 0,00	6.282.729,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>160.670,44</b>	<b>163.080,50</b>	<b>165.526,71</b>

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario

### Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	73.203,83	67.707,67	68.723,29	69.754,14	70.800,45
entrate correnti	1.678.688,56	1.339.155,04	1.703.559,04	1.705.387,36	1.714.189,44
% su entrate correnti	4,36%	5,06%	4,03%	4,09%	4,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	990.144,01	900.861,56	844.018,71	732.851,09	681.683,67
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	87.962,64	89.282,45	111.167,42	111.167,42	111.167,42
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>902.181,37</b>	<b>811.579,11</b>	<b>732.851,29</b>	<b>621.683,67</b>	<b>570.516,25</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	73.203,83	67.707,67	68.723,29	69.754,14	70.800,45
Quota capitale	89.282,45	97.150,02	85.045,67	85.045,67	85.045,67
<b>Totale</b>	<b>162.486,28</b>	<b>164.857,69</b>	<b>153.768,96</b>	<b>154.799,81</b>	<b>155.846,12</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

#### **L'Organo di Revisione suggerisce:**

in aggiunta alle considerazioni, ai suggerimenti ed ai rilievi esposti nei punti precedenti, a cui si rimanda per una approfondita analisi alcune azioni tendenti a far conseguire efficienza, produttività ed economicità nella gestione:

- ad attivare un continuo controllo di gestione, obbligatorio ai sensi dell'artt.196 e seguenti del D.Lgs 267/2000;
- a potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali e delle entrate proprie;
- a porre in essere, senza indugio, tutte le azioni tendenti ad accelerare la riscossione sia dei crediti correnti che dei residui attivi al fine di dotare l'Ente dei mezzi finanziari necessari per far fronte agli impegni assunti;
- a subordinare gli impegni di cassa agli effettivi incassi, principalmente per quanto riguarda le entrate che hanno carattere di straordinarietà in modo di superare il deficit di liquidità;
- a procedere all'accantonamento ai fondi così come previsto dalla normativa vigente (contenzioso, perdite società partecipate, indennità di fine mandato del Sindaco ecc.ecc.);
- ad accertare / ricognire il contenzioso esistente a carico dell'Ente.

#### **L'Organo di Revisione invita l'Ente:**

- a predisporre la nota integrativa riportando dettagliatamente gli elementi previsti dalla legge e le informazioni necessarie per l'interpretazione dello strumento finanziario;
- a redigere il DUP modellandolo alle dimensioni del Comune di Mirto, riportando specificatamente gli obiettivi dell'Ente, avendo cura di evidenziare il reperimento e l'impiego delle risorse necessarie per la sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica;
- ad acquisire sistematicamente copie degli ultimi bilanci di tutte le partecipate avendo cura di consegnarne copia allo scrivente Organo di Controllo;



- a rispettare, per l'avvenire, i termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio in questione da parte del Consiglio Comunale, affinché l'Ente non operi in esercizio provvisorio o, in gestione provvisoria, con le limitazioni previste dal D.Lgs.n. 267/2000;
- ad incrementare l'azione di accertamento e recupero evasione tributaria;
- a quantificare degli accantonamenti per passività potenziali, così come previsto dalla legge;
- a quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, rispettando il disposto del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.;
- ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- relativamente al servizio di tesoreria, così come più volte rilevato in sede di verifica trimestrale, a regolarizzare sia gli incassi che i pagamenti nel più breve tempo possibile invitando il Tesoriere ad attenersi scrupolosamente al disposto del D.Lgs. 267/2000 ed alla convenzione stipulata in data 6.2.2016 (15 gg.)
- a provvedere ad aggiornare il saldo dei conti dei libretti di deposito depositati presso il Tesoriere ed ad espletare quanto necessario per la restituzione delle residue somme giacenti presso i singoli libretti, agli Enti erogatori.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati ricevuti.

L'ORGANO DI REVISIONE

